



glio di Amministrazione, di dargli facoltà di poter elevare detti massimali per i casi sopra accennati.

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato permanente, approva.

9) Agenzia Generale di Cuneo

Il Direttore Generale riferisce che, con lettera del 21 agosto 1944, l'Ispettorato per il Piemonte informava che il Contitolare dell'Agenzia Generale dell'Istituto in Cuneo, sig. Erennio Turbiglio, nato il 10 aprile 1884, era stato arrestato, forse quale ostaggio, dalle Autorità tedesche e da Cuneo deportato in Germania.

Al regolare funzionamento dell'Agenzia Generale ha provveduto, da allora, l'altro contitolare Sig. Amedeo Casfius, atteso che la gestione era tenuta in coagenzia.

Del Sig. Turbiglio non si sono avute più notizie. Sebbene manchi a tutt'oggi il legale provvedimento che lo dichiara disperso, egli deve pur troppo ritenersi tale, anche perché il Tribunale di Cuneo ha di recente disposta la nomina della di lui moglie a curatrice degli atti indicati nell'art. 3 del D. L. 18 gennaio 18 gennaio 1942 n. 87 relativo ai cittadini italiani internati.

Date queste dolorose circostanze, e solo nell'in